

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

OGGETTO: Carta Europea per l'uguaglianza e le parità delle donne e degli uomini nella vita locale. Adesione.

### Premesso che:

- L'Unione Europea come è noto, ha indicato il 2007 come “ *Anno europeo per la parità*”, contemporaneamente, la Commissione europea ha elaborato una Road Map (2007-2010) rivolta agli stati membri per la parità tra donna e uomo. L'anno europeo è stato inaugurato a Berlino il 30 gennaio nel corso del primo vertice sulla parità. Il Ministero delle pari Opportunità ha realizzato un piano programmatico nazionale concernente l'anno europeo, vissuto come occasione centrale per progettare ed avviare profondi cambiamenti nel paese, mettendo in moto un forte processo partecipativo e deliberativo di una molteplicità di attori pubblici e privati, per realizzare diritti, rappresentatività, riconoscimento e rispetto della persona;
- La road map della Commissione UE per l'uguaglianza di genere prevede un maggiore impegno nel garantire l'uguaglianza di genere e nessun tipo o sorta di tolleranza nei confronti della violenza contro le donne, incluse le mutilazioni genitali, la poligamia e l'impostazione burqa, oltre a misure attive per favorire l'accesso al lavoro e colmare il divario retributivo fra uomini e donne;
- Il Parlamento Europeo sollecita i 27 stati membri ad integrare o rafforzare i propri piani nazionali per l'integrazione sociale, rilevando che gli uomini guadagnano tuttora circa il 15% in più rispetto alle donne;
- La Carta europea per l'eguaglianza e parità delle donne e uomini nella vita locale è stata elaborata dal consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa, in collaborazione con numerosi partners e con il Sostegno della Commissione Europea. È stata poi adottata e sottoscritta dagli stati generali del CCRE il 12/05/06 ad Innsbruck, identificando metodologie e buone prassi per l'attuazione concreta di politiche per le pari opportunità a livello locale e regionale;
- Il CCRE (Consiglio dei Comuni delle Regioni d'Europa) è l'organizzazione che riunisce 35 paesi europei, unisce 49 associazioni nazionali di poteri locali e regionali, è presieduta dal Sindaco di Vienna. Organizza i poteri locali perché cooperino alla costruzione europea, nel difendere gli interessi delle comunità locali;
- Sulla scorta di queste sollecitazioni, il CCRE di cui l'AICCRE (Associazione italiana dei Comuni, delle Province, delle Regioni e delle altre Comunità Locali) è la Sezione italiana, hanno predisposto la “Carta europea per l'uguaglianza e le parità delle donne e degli uomini nella vita locale”, allegato “A” al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Si tratta di una proposta di un piano di azione per la parità in concreto, che le Regioni, Province e Comuni dovrebbero inserire nella loro programmazione;
- La Carta è concepita e scritta con il sostegno delle Regioni, dei Comuni, degli enti intermedi, soci del CCRE e partners appartenenti a più di 35 paesi della grande Europa. E' il lavoro che ha accomunato tante donne elette, esperte, responsabili in diverse collocazioni di governo e legislative in tutti questi paesi. Il Consiglio d'Europa con la sua cultura sul governo locale e regionale e il lavoro del Congresso dei poteri locali e regionali ha alimentato la conoscenza e la passione per la democrazia locale e per i diritti di cittadinanza.

### **Dato atto che:**

- Le Comunità locali sono una grande palestra per la sperimentazione della cultura di governo perché come livelli più vicini ai cittadini possono giocare un ruolo decisivo per migliorare la vita di uomini e donne, giovani e anziani e favorire così le politiche che affermino le pari opportunità nei diritti e quindi il principio di uguaglianza;
- La convivenza e la ricerca continua di livelli civili di esistenza rafforza le basi della democrazia e crea le condizioni della coesione sociale con l'obiettivo che nel riconoscimento della differenza di genere devono nascere le politiche per affermare pari diritti;
- La Carta è formata da tre parti: la prima parte comprende i principi fondamentali; la seconda prevede la metodologia, la terza è quella più lunga e più concreta perché indica gli impegni che i Sindaci, i Presidenti insieme ai loro consigli prendono nei confronti dei cittadini con i loro piani di lavoro.

### **Considerato che:**

- Le misure comporteranno l'organizzazione ed il sostegno ad attività quali incontri e manifestazioni, campagne promozionali, informative ed educative, indagini, studi;
- Tra le novità della Carta è da rilevare come la rappresentanza di genere viene assunta in qualità di elemento unificante ed essenziale, in un contesto in cui la questione della cittadinanza femminile non è meramente quantitativa o formale, bensì sostanziale per la qualità del profilo progettuale di una società. L'elaborazione della Carta ha seguito il concetto della sussidiarietà, dal momento che i suoi principi si applicano a tutti i livelli governativi, partendo dall'Unione Europea per arrivare agli Enti Locali. E sono proprio questi ad avere la responsabilità ed il dovere di esercitare un'influenza positiva sui cittadini, indirizzando i propri sforzi verso una piena ed effettiva applicazione delle norme e dei principi contenuti nella Carta;
- La Carta detta i principi da seguire per il superamento degli stereotipi sessuali, nonché la partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini alle decisioni di ogni campo d'azione dell'Ente locale, partendo proprio dalla politica;
- Sono proprio i firmatari della Carta a riconoscere per primi "l'uguaglianza e la parità nei diritti tra donne e uomo a partecipare nella vita politica, ad assumere un mandato pubblico ed a svolgere tutte le funzioni pubbliche ad ogni livello;
- Il piano mira ad attuare una stretta integrazione tra azioni e livelli di governance (centrale e locale), in quanto il Governo intende proporre un vero e proprio "patto" ai cittadini affinché libertà, giustizia sociale e piena cittadinanza siano i vettori della crescita economica e della civile convivenza. Esso si snoda attraverso alcune aree prioritarie di intervento, tra le quali il superamento dei differenziali salariali e delle precarizzazione del lavoro femminile, la promozione della presenza femminile ai vertici dell'istituzioni pubbliche, il lavoro flessibile nella P. A., la costruzione di reti, di città e di province a sostegno delle pari opportunità nelle amministrazioni locali.

Per quanto sopra descritto occorre procedere all'adesione alla Carta europea per l'uguaglianza e le parità delle donne e degli uomini nella vita locale.

### **SI PROPONE, PERTANTO, DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

1. di aderire alla Carta europea per l'uguaglianza e le parità delle donne e degli uomini nella vita locale elaborata e promossa dal CCRE Consiglio dei Comuni e delle

Regioni d'Europa di cui l'AICCRE è la Sezione Italiana, allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

2. di dare indirizzo al Dirigente \_\_\_\_\_ di esperire tutte le procedure relative;
3. di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, emanato con D. Legs. N. 267 del 18/08/2000

La Dirigente

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione

### **IL CONSIGLIO**

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

RITENUTO di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso, per quanto di competenza, dal Dirigente del Servizio Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, così formulato: "Favorevole";

ACQUISITO il parere di regolarità contabile espresso, per quanto di competenza, dal Dirigente del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, così formulato: "Non comporta valutazioni economico-finanziarie";

CON votazione che dà il seguente risultato:

"....."

### **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta di deliberazione sopra descritta.

Con successiva votazione che dà il seguente risultato:

"....."

il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.  
This page will not be added after purchasing Win2PDF.